



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 13/03//2017

OGGETTO: Riconoscimento estremi della necessità ed urgenza della seduta

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di marzo nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni
3) Cunia	Salvatore	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe assente
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela	16) Crapanzano	Alice Stella

Presenti n. 15

Scrutatori: Tambè Alessandro

Ferrigno Fabrizio

Assenti n. 1

Patti Giovanni

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## **Il Presidente**

invita il C. C. alla trattazione del 2° punto iscritto all'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Riconoscimento estremi di necessità ed urgenza della seduta" e dà la parola al **Consigliere Zuccalà** che procede alla lettura dell'allegata richiesta di convocazione del Consiglio Comunale straordinario ed urgente, soffermandosi sulle motivazioni ivi contenute.

Invita i colleghi ad approvare gli estremi dell'urgenza della seduta, dovendo trattare una problematica che necessita di essere sviscerata in ogni suo aspetto perché investe l'intera comunità. Dichiarata di essere favorevole all'approvazione.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Ferrigno Giuseppe** per dichiarare di essere favorevole all'approvazione degli estremi dell'urgenza della seduta e di concordare con quanto sostenuto dal collega Zuccalà.

Anche il **Consigliere Cumia Salvatore** concorda con i colleghi Zuccalà e Ferrigno Giuseppe.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere També** per affermare che si rende necessario sviscerare la tematica legata ai fattori sociali e per dare le giuste risposte ai cittadini, coinvolgendo le varie Associazioni. Si augura di pervenire ad una sintesi.

Dichiara di essere favorevole all'approvazione degli estremi dell'urgenza della seduta

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Strazzante Michela** per dare lettura dell'allegato documento, a firma dei consiglieri del PD, PDR e Condividiamo.

Il **Presidente** evidenzia che la richiesta è arrivata molto tardi e, comunque, ha inoltrato al Sindaco tale richiesta con nota prot. AA.GG. n.163 del 10/03/2017, della quale dà lettura.

Il **Consigliere Zuccalà** è del parere che sarebbe stata opportuna la presenza delle Istituzioni.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Ferrigno Fabrizio** per chiarire che la richiesta è arrivata tardi perché tardi è arrivata la convocazione del Consiglio Comunale.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il **Presidente** sottopone alla votazione del C.C. il riconoscimento degli estremi della necessità e dell'urgenza della seduta.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 15 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

## **Il Consiglio Comunale**

**Udita** la proposta del Presidente;

**Preso atto** dell'esito della votazione;

**Ad Unanimità** dei voti,

## **Delibera**

**di riconoscere** gli estremi della necessità e dell'urgenza dell'odierna seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. Di Dio Giovanni

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Dott. Tambè Alessandro

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Giunta Anna

---

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

6.3.17  
transmessa al Sindaco  
06/03/2017

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giovanni Di Dio

E, p.c. al Sig. Sindaco

Prof. Fabio Accardi

**Oggetto: Richiesta convocazione Consiglio Comunale straordinario ed urgente.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

### CONSIDERATO

- Che in data 24/02/2017 la G.M. ha approvato la deliberazione n. 16 avente ad oggetto: "Progetto per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e rifugiati finanziato dal FNPSA, Fondo Nazionale delle Politiche e i servizi per l'Asilo del Ministero dell'Interno (Decreto 10/08/2016, pubblicato in GU il 27/08/2016) – Autorizzazione domanda di progettualità triennale 2017/2018/2019";
- Che con suddetta deliberazione veniva data "*...autorizzazione alla presentazione della domanda di adesione ai servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati..., avviando preliminarmente le procedure di selezione pubblica dell'Ente gestore per la coprogettazione e la gestione che sia in possesso di una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti..., comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda*";
- Altresì che in data 06/03/2017 il Sindaco ha "accolto" le dimissioni della "Giunta Tecnica" che ha approvato tale delibera di Giunta e nella stessa data si sono insediati altri quattro assessori, in rappresentanza dei tre gruppi Consiliari "PD – PDR – CONDIVIDIAMO";

### VISTO

- che S.E. il Prefetto ha asserito che deve essere garantita la partecipazione della popolazione;
- altresì che un argomento di tale importanza necessita del parere di tutta la cittadinanza

### RITENUTO

- di dover censurare il comportamento dell'Amministrazione che in maniera del tutto arbitraria e senza tener conto del parere della cittadinanza ha deciso di aderire allo SPRAR e quindi accogliere 2,5 migranti ogni 1000 abitanti;

### CHIEDONO

Un Consiglio Comunale straordinario ed urgente avente ad oggetto: "Revoca in autotutela della deliberazione di G.M. n. 16 del 24/02/2017".

Barrafranca, 06/03/2017

I sottoscritti

*Giuseppe Zucchi*  
*Salvatore Cuneo*  
*Fabio Accardi*

In riferimento al riconoscimento degli estremi della necessità ed urgenza della seduta, noi, consiglieri di maggioranza PD, PDR e CONDIVIDIAMO, riteniamo infondate le ragioni che hanno spinto i consiglieri a richiedere codesta seduta, in quanto, come emerso già nelle precedenti conferenze dei capigruppo, l'argomento in questione, ovvero "il progetto per i servizi di accoglienza dello SPRAR ", merita un approfondimento ed una trattazione dettagliata, che non può sicuramente limitarsi a codesta assemblea, ma deve essere allargata a tutte quelle autorità ecclesiastiche, sociali, giuridiche, che possono arricchire e realmente informare sulla questione.

I consiglieri presenti all'ultima conferenza dei capigruppo (allargata a tutti consiglieri) erano concordi nella necessità di promuovere un incontro con la prefettura (Prefetto o suo delegato) ed il coinvolgimento delle forze sociali, come erano concordi nel preferire l'opzione dello SPRAR, rispetto quello del CPS (centro di accoglienza straordinaria). A sostegno di ciò è stata nostra premura, venuti a conoscenza della convocazione di questo consiglio, sollecitare il Presidente del Consiglio, ad invitare questa sera:

- Sua Eccellenza il Vescovo della nostra diocesi,
- i parroci della nostra comunità pastorale,
- Ill.mo Prefetto o chi per lei,
- le confraternite religiose, e
- i presidenti le <sup>ASSOCIAZIONI</sup> ~~gruppi~~ Barresi.

Pensiamo sia doveroso coinvolgere la nostra città, formandola ed informandola bene, non strumentalizzandola facendole credere di avere un potere decisionale che non ha!

Bisogna essere chiari ed onesti!

L'articolo 118 della nostra Costituzione, prevede che le funzioni amministrative spettino a tutti i comuni. Come ha detto qualcuno "gli immigrati rendono più della droga" e questo perché tutto viene fatto secondo la logica dell'emergenza. Il Comune è obbligato ad accogliere i migranti, lo obbliga il piano nazionale e lo può fare o attraverso lo SPRAR, che significherebbe "gestione comunale controllata" o attraverso i centri di accoglienza straordinaria attivati dai prefetti, concepiti come luoghi temporanei, ma che di fatto ospitano le persone, anche per più di un anno, andando contro le direttive europee. Centri gestiti da "semplici privati" da figure senza professionalità e senza controllo che porterebbero al nascere, come già avvenuto in altri comuni, di una pratica del tutto discriminatoria, infatti sarà affidato al centro la scelta di un trattamento rispettoso gli standard minimi previsti alle nostre dalle norme dell'Unione Europea sull'accoglienza.

Bisogna informare la città ma informarla bene!

Oggi ai comuni che non aderiscono allo SPRAR, che non presentano progetti di strutture di accoglienza, arrivano comunque persone richiedenti asilo ospitanti, come già detto in CAS decisi dalla prefettura in accordo con gestori privati, è questo il vero problema!

Pertanto con un atto di responsabilità oggi nonostante il nostro ritenere infondate le ragioni della richiesta che ha mosso i consiglieri di minoranza a richiedere codesta assemblea, riconosciamo gli estremi della necessità ed urgenza della seduta, perché consideriamo doveroso rispettare il pensiero di tutti, rispettando in primis l'esigenza dei colleghi sulla richiesta di un confronto sull'argomento in questione, un confronto che possa essere costruttivo per noi e per la città.

Ci poniamo in una posizione di ascolto attivo, inteso come capacità di saper ascoltare con attenzione e partecipazione comunicativa al fine di responsabilizzare il comune, che in questa situazione deve essere protagonista a capo dei progetti SPRAR. Ed evitare strumentalizzazioni pubbliche. Informiamo inoltre che già in tempi non sospetti alla richiesta di codesto consiglio era stata convocata la quarta commissione per giorno 21 corrente mese per affrontare un tavolo tecnico sulla questione con il settore competente.

Alcide Stancule



Claudio Tursi

Stella Strozzi



Daniele Cammisa





Al Signor Presidente del Consiglio comunale  
Di Barrafranca  
Dott. Giovanni Di Dio



COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna

Protocollo n° 0002736 del 10/03/2017



13, 2017

e.p.c Al Signor Sindaco  
Di Barrafranca  
Prof. Fabio Accardi

Oggetto: richiesta invito per la convocazione straordinaria ed urgente del consiglio comunale per il giorno 13 marzo 2017 alle ore 19:00.

I sottoscritti consiglieri comunali, dei gruppi consiliari del PD, PD-R e CondividiAmo:

**In vista** della convocazione del consiglio comunale di giorno 13 marzo 2017 ore 19:00, convocato sulla base di una richiesta straordinaria ed urgente da parte dei consiglieri di minoranza firmata da Calogero Zuccalà, Giuseppe Ferrigno e Salvatore Cumia, che ha ad oggetto: *"invito al sindaco e all'amministrazione comunale a revocare in autotutela la deliberazione di giunta municipale n° 16 del 24/02/2017. Progetto per i servizi di accoglienza dello SPRAR. Il sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati finanziato FNPSA. Fondo nazionale delle politiche e i servizi per l'asilo politico del Ministero dell'Interno (decreto 10 agosto 2016, pubblicato in gazzetta ufficiale il 08/2016) - autorizzazione domanda di progettualità triennale 2017-2018-2019"*;

**Preso atto** che per quanto concerne la materia sopra esposta, dalla SS.VV sono state convocate due conferenze di capigruppo, tra cui l'ultima allargata a tutti i consiglieri comunali in data 14/02/2017;

**Considerato** che un Consigliere firmatario del ordine del giorno, esprimeva proprio parere in merito alla questione, rimettendosi al sindaco e all'assessore agli affari sociali Vincenzo Pace, ed affermava che *"di fronte a noi abbiamo un piano nazionale al quale dobbiamo fare rifermento e che dobbiamo tenere ben presente"*; e chiedeva espressamente l'invito di un componente della prefettura presso il nostro Ente.

**Considerato** che da ultima conferenza dei capigruppo (14/02/2017) si evinceva, anche la netta posizione di tutti i consiglieri presenti, di promuovere un incontro con la prefettura (Prefetto o un suo delegato) al fine di avere maggiori delucidazioni sulla tematica in oggetto, nonché di effettuare delle campagne di sensibilizzazione, al fine di spiegare alla città la tematica, in quanto la città va preparata ed aiutata.

## CHIEDIAMO

che vengano invitati dalla SS.VV. al consiglio comunale di giorno 13 marzo 2017 alle ore 19:00 le seguenti autorità:

- Sua eccellenza il Vescovo della Diocesi di Piazza Armerina Rosario Gisana;
- I parroci della comunità pastorale di Barrafranca;
- Illustrissimo Prefetto Maria Rita Leonardi o un suo delegato;
- Le confraternite religiose;
- E i Presidenti delle associazioni barresi;

Al fine di dare delucidazioni, sui concetti di accoglienza sotto il profilo morale, sociale e giuridico.

Barrafranca li, 10/03/2017

I consiglieri di maggioranza

*Stella Strazzanti* Stella Strazzanti  
Clorinda Perri  
Vanessa Alessi Batù  
*Danila Flammà* Danila Flammà  
Michela Strazzante  
*Kevin Cumia* Kevin Cumia  
Giovanni Patti  
Fabrizio Ferrigno  
Giuseppe Vetriolo





COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di ENNA

CAP 94012 - tel. 0934 496011 fax. 0934 467561 COD. FIS. 800032863 - P.IVA 00429180862

UFFICIO DI PRESIDENZA

Al Sig. Sindaco

Sede

Oggetto: Invito alle autorità Religiose e Istituzionali alla partecipazione della seduta del Consiglio Comunale del 13 marzo 2017 ore 19.00.

Vista la nota prot. n. 2736 del 10/03/2017 dai Consiglieri di maggioranza con la quale si richiede di invitare alla seduta del Consiglio Comunale del 13/03/2017 le Autorità Religiose e Istituzionali, nonché i Presidenti delle Associazioni Barresi essendo la stessa pervenutaci in data odierna alle ore 13,22, ed essendo materialmente impossibile esaudire tale richiesta; tenuto conto che questo ufficio sarà chiuso nei giorni di sabato e domenica avendo cura di porre in essere quanto richiesto a partire da lunedì 13 marzo c.m., si prega la S.V. di voler utilizzare i canali istituzionali ad Ella disponibile al fine di iniziare l'inoltro degli inviti richiesti alle autorità sopracitate.

Sicuro di un suo sollecito riscontro si porgono Cordiali Saluti.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Giovanni Di Dio